

I PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022

1. “Il gioco dentro e fuori: crescere ed apprendere in relazione in una prospettiva 0-6”

Il corso offre alcune riflessioni sul gioco dei bambini/delle bambine e sull'atteggiamento ludico degli adulti, nonché in merito alle conoscenze pratiche e teoriche del gioco, come elemento centrale del processo di apprendimento e insegnamento. Per favorire nei bambini e nelle bambine una crescita armonica nelle varie aree di competenza, viene affrontato il concetto di pluralità di esperienze e di linguaggi nella loro dimensione olistica. Fondamentali anche le riflessioni sugli spazi interni ed esterni destinati a essere riorganizzati nel corso dell'anno per seguire la crescita, i bisogni e gli interessi dei bambini e delle bambine che li vivono quotidianamente. È prevista anche una riflessione sul ruolo dell'adulto/a, sulle sue capacità di ascoltare, osservare e gestire le dinamiche di classe o di sezione e i conflitti tra pari.

2. “Ruoli professionali: consapevolezza organizzativa e dimensione comunicativo relazionale”

Ciascuna persona si appropria al lavoro con un proprio vissuto personale e culturale, con proprie esigenze di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e con motivazioni, competenze e aspettative, in merito al proprio ruolo professionale, che talvolta non coincidono con il punto di vista dei/delle colleghi/e e/o con le richieste del datore di lavoro, sebbene le mansioni da svolgere siano ben delineate nel mansionario di riferimento. Attraverso questo percorso formativo le diverse figure professionali che lavorano nei servizi educativi 0-6 sono aiutate ad impadronirsi di ulteriori strumenti di lavoro per operare in gruppo in un'ottica inclusiva. Ma il cosa fare è strettamente correlato al come lo si fa e ciascuna persona ha un modo diverso di agire il lavoro. Lavorare appartenendo a un gruppo di lavoro non vuol dire necessariamente essere capaci di lavorare in gruppo. Il saper lavorare in gruppo implica la condivisione degli obiettivi e delle strategie per raggiungerli. Lavorare in gruppo è una competenza che si apprende nel corso del tempo vivendo nel gruppo, purché l'approccio di ciascun/a componente del gruppo stesso verso ciascuno degli altri membri sia basato sul riconoscimento dell'altro come persona, sul rispetto e sull'ascolto reciproco. Il lavoro di gruppo è fondamentale per la costruzione di un Progetto educativo/un PTOF e di un Piano organizzativo condiviso dal gruppo di lavoro.

3. “Metodi e strumenti per una comunicazione efficace in ambito educativo 0-6: l'alleanza educativa con le famiglie”

I servizi 0-6 anni sono sempre più abitati da una varietà di identità familiari: famiglie etero-genitoriali, omo-genitoriali e mono-genitoriali, come pure nuclei familiari di diverse provenienze e culture. Ciascuna famiglia si appropria a un servizio all'infanzia con un proprio vissuto personale e culturale, con proprie esigenze di conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro e con motivazioni, competenze e aspettative, in merito all'educazione del proprio figlio/della propria figlia, che talvolta non coincidono con il modello educativo e organizzativo proposto dal servizio, sebbene agito dal personale in ottemperanza alle normative vigenti e in coerenza con le attuali teorie pedagogiche e le linee guida educative dell'Ente. È quindi compito dei professionisti/delle professioniste - insegnanti e operatori/operatrici - agire nella relazione con l'utenza un modello comunicativo-relazionale inclusivo e partecipativo finalizzato ad accogliere, senza

giudicare, modelli culturali diversi tra loro e diversi dalle proprie aspettative. L'incontro con l'altro, diverso da noi, può essere vissuto anche come un'opportunità per riflettere sulle nostre abitudini mentali, culturali e comportamentali e per porsi nuove domande sull'agire educativo.

4. “Bee Boosting Gender Equality in Education (potenziamento della parità di genere nell'educazione)”

Si tratta di un percorso formativo con esperte/i sulle tematiche di genere, su come riconoscere gli stereotipi di genere e come poterli contrastare in contesti educativi come i nidi, le scuole dell'infanzia e le scuole primarie; questo progetto di formazione prevede, per il secondo anno, Workshop con esperte/i in varie discipline (scienze e robotica, arte, narrativa per bambini/e ecc.) al fine di creare un nuovo e innovativo kit educativo/scolastico con itinerari e proposte di laboratori.

5. Percorso formativo sull'INCLUSIONE erogato dal MIUR rivolto a insegnanti che svolgono funzioni di sostegno della scuola dell'infanzia.

6. “Leggere: forte!”

Si tratta di un'azione a regia regionale finalizzata a promuovere la lettura ad alta voce attraverso un percorso 0-6 che prevede la formazione del personale delle Scuole dell'infanzia e dei Nidi d'infanzia, che muove dalla consapevolezza che la lettura è uno degli strumenti più potenti per promuovere l'apprendimento e ridurre la dispersione scolastica. La ricerca sul campo ha dimostrato che ascoltare la lettura ad alta voce è in grado di produrre una serie di benefici interni ed esterni rispetto al percorso educativo e scolastico.

Per fare solo alcuni esempi:

- favorisce lo sviluppo delle funzioni cognitive fondamentali (attenzione, pianificazione etc..),
- facilita lo sviluppo delle capacità di riconoscere le proprie ed altrui emozioni,
- facilita lo sviluppo di abilità relazionali,
- incrementa notevolmente il numero di parole conosciute,
- aiuta nella costruzione della propria identità,
- favorisce lo sviluppo del pensiero critico
- favorisce l'autonomia di pensiero

I percorsi formativi de “le Chiavi della città”

Oltre ai percorsi formativi curati dal Servizio Infanzia, le/gli insegnanti possono usufruire delle opportunità formative offerte da *Le Chiavi della città* per l'a.s. 2021/2022.